



SANGUE DI CRISTO DELLA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA

Fin dai testi dell'Antico Testamento possiamo notare che la sofferenza inflitta a Dio dal peccato aveva già un ruolo molto imponente, dimostrando che *il peccato non è soltanto un torto che l'uomo fa a sé stesso e ad altri, ma è anche un'offesa fatta a Dio*. La Bibbia in questo senso lascia capire che Dio è colpito, è moralmente ferito dalle colpe umane, e nel tempo del compimento, sul calvario, il peccato degli uomini si manifesta in maniera singolarmente viva, facendo soffrire il Cristo e il Padre. L'effusione di Sangue che si produce a seguito della crocifissione, è dunque il segno di questa sofferenza di Cristo e anche del Padre.

Il Padre è stato il primo a impegnarsi sulla via del sacrificio, per cui *il Sangue del Figlio è il segno di un amore paterno che ha voluto donarsi nella sofferenza*.

Il costato trafitto poi, successivamente alla sua morte, simboleggia l'intensità massima della sofferenza inflitta al Cristo e al Padre, facendo entrare l'uomo nella contemplazione del mistero della sofferenza di Dio. Il costato aperto, diviene figura del Calice che trabocca nella Santa Cena, segno della più alta donazione divina offerta al mondo. *Il Sangue di Cristo è così immagine di un amore sofferente che ha compiuto integralmente il sacrificio, e segno di un amore generoso che vuole comunicare agli uomini la vita in Dio*. Le parole che Cristo pronuncia nella Cena Pasquale hanno quindi il compito di enunciare nella presenza del Calice *il Sangue della Nuova Alleanza che dev'essere partecipato agli uomini, segno del «patto» d'amicizia tra cielo e terra*.

A questo punto si può dire fermamente che *il Dio dei cristiani è un Dio di amore* che, pur odiando il peccato, ama il peccatore e desidera redimerlo, cioè liberarlo dal peccato e dalla morte e ridargli la propria grazia e amicizia. *Il Sangue versato, con tutta la sua potenza, mette dunque in risalto la «consacrazione» del nuovo popolo di Dio* che, per questa virtù, passa una volta per sempre dallo stato di peccato a quello di grazia: «Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi» (Lc 22,19-20).



Un po' di storia

IL MESE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE DA SAN GASPARE ALLA KOINÈ

Nella lettera del 5 luglio 1815 a mons. Belisario Cristaldi, collaboratore di Papa Pio VII, San Gaspare fa il primo accenno ufficiale ad un mese da dedicare alla devozione al Sangue di Cristo. Più tardi in un'altra lettera del 27 marzo 1826 scrisse senza mezzi termini: **“Realmente è proveniente da me il mese al Divin Sangue”**. Cioè lo si deve a lui! Nei *Regolamenti* lo prescrisse per i suoi Missionari (“Non si ometterà mai”, scrive) e poi la stessa disposizione fu scritta nella *Regola* definitiva della Congregazione.

Lui stesso era solito predicare il mese, che allora era quello di giugno, che doveva poi terminare con la festa del Preziosissimo Sangue la prima domenica di luglio.

La diffusione fu tale che il futuro Papa Pio IX, quando era arcivescovo a Spoleto, disse: **“Il mese di maggio è bello, perché è il mese della Ma-**

donna; quello di giugno è bellissimo, perché è quello del Preziosissimo Sangue di Gesù!”.

Successivamente con il diffondersi, a partire dalla Francia, della dedicazione dello stesso mese di giugno all'altra grande devozione del Sacro Cuore, ecco che la pietà dei fedeli spostò al **mese di luglio** la dedicazione al Preziosissimo Sangue e nel 1940 fu lo stesso Papa Pio XII a confermarlo esplicitamente.

Nel frattempo nel 1914 la stessa festa del Preziosissimo Sangue fu spostata dalla prima domenica di luglio alla data fissa del **1° luglio**, così come avviene tuttora. In questi ultimi anni, tuttavia, proprio a ridosso della festa del 1° luglio, si è cominciata una nuova tradizione per cui il primo sabato e la prima domenica di luglio sono diven-

tati l'occasione per ritrovarsi con tutta la famiglia del Preziosissimo Sangue (missionari, laici, famiglie, religiosi e religiose, associazioni, benefattori e amici, ecc.) in un raduno nazionale chiamato appunto **Koinè del Preziosissimo Sangue** dalla parola greca “koinè” che sta a significare proprio la comunione e la **condivisione di questa meravigliosa spiritualità dell'amore incondizionato di Dio per ciascuno di noi**. Questo

è, infatti, ciò che ci unisce, che ci fa essere una **koinè!**



Sosteniamo l'Ospedale San Gaspare in Tanzania

EMERGENZA SANITARIA COVID-19: AIUTACI A COMBATTERE IL CORONAVIRUS IN TANZANIA

Al momento si registrano ufficialmente **300 casi di Covid-19 e 10 decessi**, ma non possiamo considerare questi dati attendibili a causa di assenza di mezzi adeguati per la diagnosi. Le scuole sono chiuse da circa un mese. Il governo ha implementato delle misure restrittive, senza però considerare tutti gli aspetti della vita sociale: mercati, mezzi pubblici e luoghi di culto vengono frequentati come di consueto. La possibilità di un *lock-down* totale come avvenuto nei paesi europei non è realistica: qui

molte persone vivono insieme in una sola stanza e il loro guadagno è su base giornaliera. **Al St. Gaspar Hospital sono state adottate già da diverso tempo tutte le precauzioni in termini di distanziamento sociale**, misurazione della temperatura e lavaggio mani prima di accedere alla struttura. È stata predisposta un'area isolata da dedicare ai casi sospetti o acclamati di Covid-19 e il personale sanitario organizza quotidianamente più incontri di formazione per la popolazione locale. Mancano, ad oggi, i

dispositivi di protezione individuale necessari a chi presta servizio all'interno dell'Ospedale.

Con Amici delle Missioni abbiamo aperto una raccolta fondi straordinaria per sostenere il personale dell'Ospedale e tutti coloro che vengono accolti nella struttura.

CON IL TUO AIUTO potremo acquistare mascherine, guanti, tute protettive, occhiali e quanto necessario.



Con un piccolo gesto puoi aiutarci a combattere insieme!

Amici delle Missioni del Preziosissimo Sangue onlus

Donna il tuo 5x1000

CODICE FISCALE 06978201009

www.admonlus.it amici delle missioni onlus amici_delle_missioni_onlus



PREGHIERE E TESTIMONIANZE DI GRAZIE

Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliano. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore e il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A tutti ricordiamo l'invito di Gesù: «PREGATE SENZA STANCARVI MA!».

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per l'amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare

NELLA CAPPELLA DEL SEMINARIO DEL PREZIOSISSIMO SANGUE OGNI GIORNO PREGHIAMO PER VOI

Gentili, sono la figlia di due vostri benefattori. Ci siamo sempre rivolti a San Gaspare (in particolare la mia mamma) per ringraziamento perché siamo sempre stati una famiglia che ha goduto di salute e serenità. Fino alla primavera scorsa in cui mio papà ha scoperto di essersi ammalato. La diagnosi era molto negativa. Abbiamo affrontato dei mesi di chemioterapia preparatoria ad un intervento per asportazione radicale di due organi. Il giorno 10 marzo era stato programmato l'intervento. La mattina del giorno 9 ci sistemiamo nella stanza di ospedale, sono io ad entrare in stanza con mio papà e a notare appeso al muro, proprio di fronte al suo letto, un quadro con l'immagine di San Gaspare. La sera dello stesso giorno quando mia madre entra nella stessa stanza nota anche lei l'immagine di San Gaspare e preghiamo insieme affinché interceda per mio papà e per la sua guarigione. L'intervento con la grazia di Dio è andato bene. Mio papà dovrà fare solo dei controlli periodici. Con nostro piacere volevamo dare la nostra testimonianza per la grazia ricevuta per la guarigione di mio papà per intercessione

di San Gaspare - che pregheremo come sempre facciamo da tempo - e speriamo che tutte le persone possano guarire dai mali del corpo e dai mali spirituali. Vostra nella fede, Famiglia L. A., Porto Cesareo (Lecce)

Caro San Gaspare, non so come ringraziarti per il miracolo di mia moglie colpita da Covid-19. Sono anni che sono abbonato al vostro giornalino. Però quando mi arrivava a volte lo cestinavo perché avevo poco tempo per leggerlo. Un giorno sfogliandolo vidi una lettera che mi colpì per un fatto compiuto e da lì mi emozionai tanto. Da allora continuo a leggerlo e ogni volta mi emoziono sempre di più. Ora mi accorgo che più pregavo il Santo e più mia moglie migliorava. Tanto da farmi piangere per il tempo perduto. Ora sarà sempre nelle mie preghiere. Sarò sempre grato al Santo perché mi ha saputo aspettare. Anzi convincerò mia moglie di pregare il Santo, perché era molto scettica nei suoi confronti. Finché avrò vita lo ringrazierò sempre. Grazie di cuore, G. A., Brescia

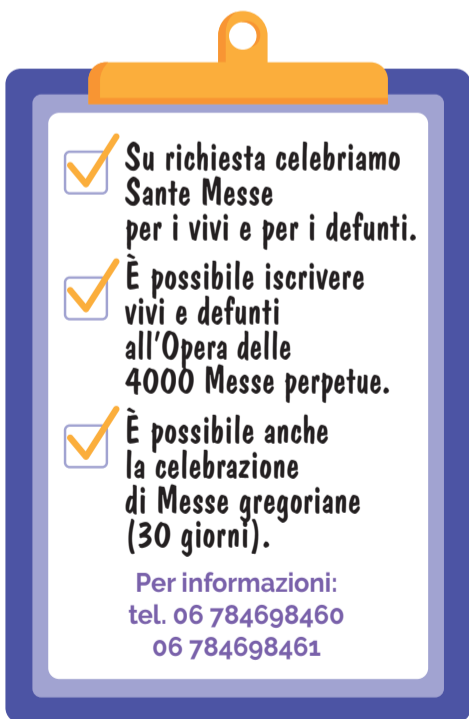
Per contattare il Direttore: direttoreusc@sangasparesp.it

Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: primaveramissionaria@sangasparesp.it tel. 06 784698460 - 06 784698461

Per conforto religioso: tel. 06 932911

Per messaggi sms o whatsapp: IL NUOVO NUMERO È cell. 377 0868853

Il nostro indirizzo web: www.sangasparesp.it



- ✓ Su richiesta celebriamo Sante Messe per i vivi e per i defunti.
- ✓ È possibile iscrivere vivi e defunti all'Opera delle 4000 Messe perpetue.
- ✓ È possibile anche la celebrazione di Messe gregoriane (30 giorni).

Per informazioni: tel. 06 784698460 06 784698461

Per sostenere la nostra attività missionaria puoi utilizzare:

Bollettino postale precompilato allegato

Bonifico postale:

Poste Italiane
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006
BIC SWIFT: BPPI ITRR XXX

Bonifico bancario:

Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 I 01030 03207 000002750205
BIC SWIFT: PASC ITM1 RM7